

**AVVISO DI RICOGNIZIONE INTERNA ED ESTERNA PER LA COPERTURA DI INCARICHI DI
DOCENZA NEL MASTER DI I LIVELLO “PER LA SPECIALIZZAZIONE IN METODI E
PRATICHE DI RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI PRESA IN CARICO E
ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE”**

CUP J41J25001710006 - Programma: PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

ANNO ACCADEMICO 2025/2026, I edizione

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SCIOG

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

VISTO il D.M. 509/99 e il D.M. 270/04 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo attualmente vigente;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei corsi di alta formazione emanato con D.R. n. 1463 del 25 giugno 2020;

VISTO il Decreto Rettorale n. 149216 del 03-11-2025, con il quale è stata autorizzata l'attivazione del prefato master per l'anno accademico 2025/2026, ratificato dal Senato accademico del 26.11.2025, con **prot. n. 162997 del 27.11.2025**.

RILEVATA l'esigenza di attribuire gli incarichi di docenza per i singoli moduli di insegnamento e per i laboratori;

VISTO il programma del Master;

VISTO il bando di selezione prot. n. 169367 del 10/12/2025;

RENDE NOTO

Art. 1

Descrizione attività e profili di riferimento

1. È indetta la procedura di ricognizione interna e, in subordine, esterna, per titoli, per il conferimento dei seguenti incarichi di docenza per attività di didattica frontale e per laboratori.

La didattica messa a bando è la seguente:

Modulo 1 - Sistema integrato di interventi e servizi sociali: principi costituzionali, normativa nazionale ed europea, livelli essenziali delle prestazioni sociali. La programmazione in ambito sociale, l'integrazione con le altre politiche.

CODICE	Disciplina	SSD	Contenuti dell'insegnamento	CFU	ORE frontali	N.incarichi a bando
MOD-1 SOC- GSPS- 05/A-1	Sociologia generale	GSPS-05/A	<ul style="list-style-type: none"> - Il modello sociale europeo in prospettiva comparata - Specificità del modello italiano e sue recenti evoluzioni - Vecchi e nuovi rischi sociali: le politiche sociali settoriali e le loro recenti trasformazioni - Focus: Diseguaglianze e disparità territoriali: politiche sociali e sviluppo locale 	2	12	1
MOD-1 GIUR- 05/A	Diritto costituzionale e pubblico;	GIUR-05/A	<ul style="list-style-type: none"> - Lo stato sociale nella costituzione italiana: principi (spec. principio personalista) e valori (spec. dignità, eguaglianza, libertà ed eguaglianza); rilievo costituzionale della vulnerabilità sociale; diritti sociali e doveri costituzionali (es. solidarietà); - I diritti sociali nell'ordinamento nazionale 	1	6	1

MOD-1 GIUR- 06/A	Diritto amministrativo e pubblico	GIUR- 06/A	<ul style="list-style-type: none"> - Legislazione dei servizi sociali: ruolo dello Stato, delle Regioni, degli enti locali e normativa in materia di enti del terzo settore per la governance multilivello dei servizi sociali - Quadro normativo di riferimento delle politiche sociali degli enti locali - Focus sulla gestione dei servizi, con l'analisi della legislazione di settore, degli strumenti di tutela dei diritti sociali nell'ordinamento interno e presentazione di case-studies. 	1,5	9	1
MOD-1 GSPS- 05/A-2	Sociologia generale;	GSPS- 05/A	<ul style="list-style-type: none"> - Focus su linee guida e di indirizzo nazionali in materia di progettazione e gestione di percorsi di intervento multidisciplinari. 	0,5	3	1
MOD-1 GSPS- 08/A	Sociologia dei processi economici e del lavoro	GSPS- 08/A	<ul style="list-style-type: none"> - Un welfare integrato e intersettoriale fra educativo, sociale, socio-sanitario e sanitario, socio-lavorativo. - L'organizzazione dei servizi sociali nel sistema integrato e nella rete dei servizi: dalla normativa all'organizzazione. - Attori, enti e servizi nel sistema integrato dei servizi sociali: - Professioni del welfare, lavoro di rete e lavoro d'equipe. 	1,5	9	1
MOD-1 GSPS- 05/A-3 - MOD-1 GSPS- 06/A	Sociologia Generale e/o Sociologia dei processi culturali e comunicativi	GSPS- 05/A e/o GSPS- 06/A	<ul style="list-style-type: none"> - La programmazione sociale nazionale e regionale e i relativi strumenti: Piano nazionale interventi e servizi sociali, Piano Sociale Nazionale, il Piano degli interventi e servizi sociali di contrasto Povertà, il Piano Infanzia, ecc, - I livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) nella programmazione sociale: principi, procedure di attuazione e monitoraggio, linee guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei negli ATS per l'attuazione dei LEPS <p>Focus su: Segretariato sociale e Servizio Sociale professionale.</p>	1+1	6+6	2

Modulo 2 - Politiche, programmi e pratiche di contrasto alla povertà

Codice	Disciplina	SSD	Contenuti dell'insegnamento	CFU	Ore	N.incarichi a bando
MOD2- GSPS-05/A- 1	Sociologia generale	GSPS- 05/A;	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla povertà alle povertà: un approccio multidimensionale; definizioni, dimensioni della povertà; misure e indicatori - Povertà estreme e marginalità sociale: i servizi per le persone in difficoltà o in condizione di disagio con l'obiettivo della crescita integrale e un loro inserimento o reinserimento sociale. - Focus sulla ricerca sociale partecipativa con le persone in situazioni di vulnerabilità (famiglia, disabilità, invecchiamento, minori). 	2	12	1

			- Metodologia del lavoro sociale nei contesti di povertà			
MOD2-PAED-01/A-1; PAED-02/A	Pedagogia generale sociale; Didattica e pedagogia speciale	PAED-01/A; PAED-02/A	- La vulnerabilità sociale: significati. Focus su povertà educativa e dispersione scolastica. - Principi di pedagogia dell'intercultura.	1+1	6+6	2
MOD2-GSPS-02/A-2 e/o GSPS-08/A	Scienza politica; Sociologia dei processi economici e del lavoro	GSPS-02/A e/o GSPS-08/A	- Teorie e interventi di contrasto alla povertà negli approcci universalistici e in quelli residuali di welfare. - Comparazione internazionale delle politiche di contrasto alla povertà e valutazione della loro efficacia. - Il modello europeo di contrasto alla povertà: gli obiettivi 1 e 10 dell'Agenda 2020. - Le variegate misure di contrasto alla povertà in Italia: un universo frammentato tra trasferimenti, servizi locali e misure una tantum: quali sono, chi li eroga, in che modo, quali sono gli impatti e i limiti. - Selettività, condizionalità, attivazione lavorativa, formazione professionale e integrazione dei servizi nel contrasto alla povertà. - Il dibattito sul reddito universale in Italia e le misure ad esso collegato: SIA, REI, RdC e ADI, definizioni, ratio, modalità di funzionamento e limiti.	2+2	12+12	2
MOD2-GSPS-05/A-3	Sociologia generale;	GSPS-05/A	- I LEPS per il contrasto alla povertà. - La Piattaforma GEPI - Il percorso del processo di aiuto articolato e integrato nei suoi diversi passaggi. La presa in carico professionale. L'Analisi preliminare: a) Il Quadro di analisi; b) Il Progetto Quadro; c) L'intervento e la verifica; d) Il monitoraggio e la condizionalità; e) L'uscita dal percorso di aiuto. - Le linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia. - L'empowerment e la capacitazione nei percorsi di aiuto; costruzione degli strumenti di accompagnamento e formazione delle équipe.	3	18	1
MOD2-PAED01/A2-2	Pedagogia generale e sociale	PAED-01/A2	- Le Linee Guida dei Patti per l'Inclusione sociale secondo il D.M.72/2024 e successivi aggiornamenti - L'intervento educativo nei servizi sociali territoriali: la rete dei servizi applicati ai diversi contesti (diurni e	2	12	1

			residenziali) e rivolti ai rapporti interpersonali, alla famiglia, ai gruppi sociali, al contesto ambientale, ai servizi e alle strutture in campo socio-assistenziale.			
MOD2- PSIC-02/A e GSPS-05/A-4	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione;	PSIC-02/A	<ul style="list-style-type: none"> - Il Parenting Support (PS) e il Child Development (CD): concetti di base, strumenti e strategie di intervento. - Elementi di psicologia riferiti all'età evolutiva e all'età adolescenziale ed in generale alle situazioni di marginalità e disagio 	1,5	9	1
	Sociologia generale	GSPS-05/A	<ul style="list-style-type: none"> - Il PS e CD nelle politiche di sostegno al reddito: l'attivazione e l'integrazione dei servizi/dispositivi nei Patti di inclusione sociale. 	0,5	3	1
	TOTALE CFU			15		

Modulo 3 - Politiche, programmi e pratiche di intervento nell'area prevenzione della vulnerabilità familiare, della protezione e della tutela dell'infanzia

Codice	Disciplina	SSD	Contenuti dell'insegnamento	CFU	Ore	N.incarichi a bando
MOD3- PAED-01/A-1	PAED-01/A	Pedagogia generale e sociale;	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di pedagogia dell'età evolutiva e adolescenziale per la gestione degli interventi in famiglie con minori in situazioni di vulnerabilità (disagio, disabilità, marginalità). - Strumenti conoscitivi, metodologici e di intervento per la prevenzione, osservazione, valutazione e intervento pedagogico sui bisogni educativi manifestati dal bambino e dall'adulto nei processi di apprendimento 	1	6	1
MOD3- GSPS-05/A-1	GSPS-05/A	Sociologia generale	<ul style="list-style-type: none"> - Le Linee di Indirizzo per l'intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità (MLPS, 2017): principi, metodologie e pratiche. - Le Linee di Indirizzo per l'affidamento familiare e per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni (MLPS, 2024): principi, metodologie e pratiche. 	1	6	1
MOD3- PAED-01/A-2; PAED-02/B	PAED-01/A; PAED-02/B	Pedagogia generale e sociale; Pedagogia sperimentale;	<ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione della genitorialità nei nuovi modelli familiari. - Metodologie pedagogiche speciali e partecipate di supporto e promozione delle forme di genitorialità. - Crescere in contesti vulnerabili. I soggetti e gli attori. I diversi target di famiglie e le forme della vulnerabilità sociale: metodi e pratiche di intervento (coordinamento, gestione, verifica e valutazione) rivolte alla persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo, alla comunità in campo pedagogico. 	1+2	6+12	2
MOD3- GSPS-05/A-2	GSPS-05/A;	Sociologia generale;	<ul style="list-style-type: none"> - Il percorso del processo di aiuto articolato e integrato nei suoi diversi passaggi: la presa in carico professionale; l'analisi preliminare (quadro di analisi; progetto Quadro; intervento e verifica; monitoraggio e valutazione dell'intervento). 	2	12	1

MOD3- STAT- 03/B	STAT- 03/B	Statistica sociale	<ul style="list-style-type: none"> - L'analisi dei dati a supporto degli interventi e delle decisioni: diversità delle fonti, la logica degli indicatori e loro interpretazione. - Il ciclo del progetto - definizione e implementazione delle azioni, dei sostegni, delle responsabilità e dei tempi: valutare, documentare e registrare i processi e monitorare gli esiti degli interventi. - Le piattaforme RPMonline, SIUSS. - La costruzione e la restituzione dei dati sugli interventi. - Principali strumenti di analisi quantitativa e qualitativa per lo studio dei fenomeni sociali: esercitazioni su dati reali con l'ausilio di excel. 	3	18	1
MOD3- GSPS- 05/A-3	GSPS- 05/A	Sociologia generale;	<ul style="list-style-type: none"> - La pratica del lavoro integrato in équipe multidisciplinare (EM). - I principi del metodo del lavoro integrato delle EM: l'interdisciplinarietà e la multidimensionalità, la circolarità delle informazioni e il segreto professionale. 	1	6	1
MOD3- PAED- 02/A	PAED- 02/A	Didattica e Pedagogia speciale;	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro dell'EM nell'ecosistema dei servizi: organizzazione, gestione delle attività educative, psico-sociali e pedagogiche. - Strumenti di valutazione e progettazione nel lavoro in EM (es. Il Mondo del Bambino). 	2	12	1
MOD3- PSIC- 03/A-1	PSIC- 03/A	Psicologia sociale	<ul style="list-style-type: none"> - La configurazione dell'EM (operatori servizi sociali e il coordinamento con altri servizi, del centro per l'impiego, del terzo settore) il ruolo e la partecipazione dei beneficiari. - I processi di comunicazione, integrazione e documentazione professionale nel lavoro di équipe. 	2	12	1
MOD3- PSIC- 03/A-2	PSIC- 03/A	Psicologia sociale	<ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione dei singoli e delle famiglie all'analisi e alla progettazione: motivazioni e strategie; i setting: il colloquio e il gruppo; dall'ascolto alla co-decisionalità - I Modelli partecipati di intervento. 	2	12	1
MOD3- PAED- 01/A-3	PAED- 01/A	Pedagogia generale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento educativo e sociale di comunità. 	1	6	1
MOD3- GSPS- 05/A-4	GSPS- 05/A	Sociologia Generale	<ul style="list-style-type: none"> - La vicinanza solidale. - Focus sul servizio sociale di comunità 	2	12	1

Attività laboratoriali messe a bando

Titolo del laboratorio	SSD	Contenuti del laboratorio	CFU	ore	N. incarichi a bando
Lab.1 - Il lavoro sociale: dall'analisi multidimensionale all'accompagnamento	Esperti del lavoro sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni guidate e role playing su strumenti e tecniche di assesment (schede SVA, PAI, ICF, ecc.), con costruzione di casi simulati. • <i>Conoscere e mappare con cura i contesti di prossimità di persone e famiglie:</i> strumenti aggiornati per la mappatura delle reti di prossimità al fine di co-progettare interventi funzionali al potenziamento del supporto sociale (<i>social support</i>) individuale e familiare, con particolare riferimento alle situazioni di maggiore vulnerabilità • <i>Sviluppare collaborazione virtuose con il territorio:</i> approfondimento delle complesse e articolate dinamiche, processi e procedure che possono facilitare e sostenere la collaborazione fra servizi professionali e attori sociali non professionali, in una prospettiva di welfare territoriale collaborativo • <i>Promuovere e attivare percorsi di gruppo:</i> esplorare le possibilità operative correlate alla dimensione di <i>gruppo</i> all'interno delle attività e dei programmi sociali: dall'auto-mutuo-aiuto al sostegno, dalla progettazione fra pari all'auto-organizzazione • <i>Contribuire a far crescere la partecipazione dei cittadini:</i> indagare il processo partecipativo e i fattori che contribuiscono a inibirlo o a incentivarlo, con una particolare attenzione alle nuove forme di attivazione spontanea della cittadinanza attiva e di inedite forme di impegno sociale volontario. 	1	10	1
Lab. 2 - Comunicazione professionale e gestione del conflitto	Esperti psicologi/pedagogisti/sociologi della comunicazione	<p>Esercitazioni sul colloquio con l'utente, dinamiche relazionali, gestione del dissenso intra-équipe, tecniche di mediazione e negoziazione.</p> <p>Obiettivi: portare a piena consapevolezza e valorizzare le competenze trasversali, favorire la trasposizione dall'attenzione e cura dell'utente all'ascolto e al dialogo fra colleghi, rafforzare il senso di squadra fra il personale dei servizi sociali comunali, favorire un approccio proattivo al cambiamento organizzativo</p>	1	10	1
Lab.3 - Cartografare i servizi sociali		<p>Il laboratorio è sul progetto "Cartografare i servizi sociali" che integra ricerca sociale e analisi informatica delle reti di sostegno alle vulnerabilità sociali.</p> <p>Obiettivo è mostrare le potenzialità legate all'ideazione e l'implementazione di strumenti basati sulla georeferenziazione e la mappatura dinamica dei servizi sociali presenti sul territorio per supportare l'accompagnamento al superamento delle situazioni di povertà e vulnerabilità che colpiscono gli adulti.</p>	1	10	1 o 2
Lab.4 - Si muove la città – per il contrasto alla povertà estrema	Esperti operatori sociali, sociologi	<p>A partire dall'esperienza del progetto CARITAS "Percorsi di Speranza", il laboratorio mostrerà l'applicazione di strumenti partecipati per l'empowerment dei soggetti adulti in condizione di povertà estreme e la messa in campo di strategie di rete integrate tra i diversi operatori, pubblici e privati, che</p>	1	10	1 o 2

		operano in questo ambito in un dato territorio.			
Lab.5 - Anti-oppressive social work practices	GSPS-05/A	Nella prima parte del laboratorio verranno presentate e discusse alcuni degli studi e delle ricerche nazionali e internazionali che hanno utilizzato l'approccio anti-oppressivo e partecipativo-collaborativo per comprendere le pratiche sociali agite dalle persone che vivono una condizione di fragilità e povertà. Ci si soffermerà anche sulla potenziale funzione emancipatoria che possono ricoprire i <i>social workers</i> nell'ambito della relazione di aiuto. Nella seconda parte del laboratorio, invece, attraverso lavori in gruppo, si darà spazio allo studio di casi legati alle misure di contrasto alle povertà e ai livelli essenziali di prestazioni sociali (LEPS). In questa seconda parte ci si concentrerà sul come l'approccio anti-oppressivo possa servire alle/ai social worker per leggere il fenomeno sociale della povertà e le storie delle persone. Si partirà, in particolare, dall'analisi delle pratiche professionali in una visione che restituisca la complessità e la non linearità delle 'carriere' di povertà.	1	10	1 o 2
Lab.6 - Diritto di famiglia e tutela dei soggetti vulnerabili	IUS/01	Il laboratorio approfondisce le relazioni giuridiche familiari, con particolare attenzione alla responsabilità genitoriale, alla tutela dei minori e alla protezione delle persone in condizione di fragilità, come disabili, anziani o minori non accompagnati.	1	10	1
Lab.7 - Liberi di crescere	Esperti del sociale in ambito penale	Esperienze, buone pratiche e metodologie di intervento per promuovere la qualità delle relazioni familiari tra genitori e figli e nel sostegno dei minori nei nuclei familiari attraversati dall'esperienza detentiva di almeno un genitore, sulla base di esperienze come il progetto TALIA. All'avvio del laboratorio si forniranno alcuni elementi di diritto penale per comprendere i setting in cui si muovono le famiglie colpite da esperienze detentive o da misure alternative.	1	10	2
Lab. 8 - Il buon inizio – per una costruzione integrata nella fascia 0-17 anni	Esperti del sociale nella fascia 0-17 anni	Il laboratorio alla luce del quadro normativo e programmatico italiano (Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 e 2024-2026, Linee guida per l'utilizzo della Quota Servizi del Fondo Povertà 2022-2023, approccio 1000 giorni di vita) relativo agli interventi di presa in carico precoce dei nuclei familiari con minori nella fascia 0-17 anni, approfondirà il tema dei bisogni di sviluppo dei bambini più piccoli, anche nell'ottica dell'intervento precoce e sull'ambiente di sviluppo, delle strategie più opportune per coinvolgere i genitori, dell'abbandono scolastico, del disagio psicosociale giovanile e nuove dipendenze patologiche, fino al fenomeno della criminalità giovanile e dell'emigrazione dei talenti con conseguente preclusione della speranza nel futuro. Saranno messi a disposizione strumenti e buone pratiche per la progettazione di interventi locali attraverso l'integrazione tra settori (sociale, sociosanitario, socioeducativo, educativo, culturale, lavorativo) e coprogettazione tra pubblico e terzo settore, e la valorizzazione dell'empowerment e dell'accompagnamento metodologico dei professionisti delle equipe multidisciplinari nei servizi sociali	1	10	1 o 2

Si precisa che come indicato nel bando ministeriale di finanziamento del Master, tutti i contenuti didattici, in particolare quelli relativi ai moduli 2 e 3, saranno affidati a esperti in servizio sociale e nelle altre discipline psicologiche, statistiche e pedagogiche, con esperienza documentata di lavoro e/o di ricerca sui contenuti indicati nelle schede e sui temi oggetto del Master. In particolare, gli insegnamenti di GSPS-05/A (sociologia generale) dei moduli 2 e 3 ricadono nell'ambito del servizio sociale e saranno affidati prioritariamente ad assistenti sociali o, alternativamente a esperti in servizio sociale.

I laboratori saranno affidati a esperti disciplinari (laddove indicato il SSD) con esperienze lavorative, progettuali e pratiche nei contenuti dei laboratori

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione tutti i professori e ricercatori strutturati nell'Università di Messina qualificati per lo svolgimento dell'incarico di docenza nei singoli moduli indicati in base ai SSD di riferimento.
2. Sono, altresì, ammessi a partecipare alla selezione comparativa docenti di altri Atenei, esperti e professionisti accademicamente e/o professionalmente qualificati per lo svolgimento dell'incarico di docenza.
3. Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'incarico da svolgere:
 - a) l'attività didattica e lavorativa svolta in ambito accademico nel SSD di riferimento o affini;
 - b) i titoli di studio e professionali che attestino una esperienza documentata di lavoro e/o di ricerca sui temi trattati;
 - c) le pubblicazioni coerenti con il modulo didattico.
4. I candidati possono presentare domanda per più moduli di insegnamento.

Art. 3

Compenso previsto

Il compenso riconosciuto è fissato in euro 50,00 per ogni ora svolta, al lordo di tutte le ritenute fiscali, previdenziali, assistenziali ed erariali a carico del docente.

Qualora il vincitore della selezione sia un docente interno all'Ateneo, il compenso è riconosciuto qualora abbia esaurito il carico didattico corrispondente alla sua qualifica, in ottemperanza all'Art. 3 del Regolamento relativo agli obblighi dei professori e ricercatori che così recita: *"I professori e i ricercatori dell'Università possono svolgere attività di docenza retribuita nei Master, previo assolvimento del proprio impegno didattico individuale. Qualora ciò non si verificasse, la docenza all'interno dei Master è considerata equivalente e concorrerà a determinare il carico didattico del professore o del ricercatore"*. Sono retribuiti o considerate ad integrazione del carico didattico le ore di didattica frontale effettivamente prestate e comunque non oltre il monte ore previsto dal contratto. Qualora si dovessero verificare riduzioni o sospensioni dell'attività dell'incarico conferito, per motivi didattici e/organizzativi, il compenso o l'integrazione del carico didattico sarà rapportato alle ore di collaborazione effettivamente svolta. La spesa graverà sui fondi del Master.

Per i docenti esterni che risiedono fuori dalla provincia di Messina, sarà altresì corrisposto un rimborso spese per i costi di viaggio e alloggio, secondo i regolamenti di Ateneo

Art. 4

Istanza di partecipazione e termini di presentazione della domanda

1. Gli interessati al conferimento dell'incarico di docenza dovranno presentare una dichiarazione di disponibilità indirizzata al Direttore del Master, in carta libera, utilizzando il *format* allegato.
2. La dichiarazione di disponibilità dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro il giorno 20 gennaio 2026** al Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, Piazza XX Settembre n. 4, 98122 MESSINA con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R, in busta chiusa, riportante la dicitura “*Avviso di ricognizione interna per la copertura di incarichi di docenza nel Master IPA*”. La domanda deve, pena esclusione, pervenire nel termine sopra indicato. Non fa fede il timbro postale accettante;
 - consegna a mano, in busta chiusa, riportante la dicitura “*Avviso di ricognizione interna per la copertura di incarichi di docenza nel Master IPA*”, da consegnare presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, P.zza XX Settembre n. 4, Messina;
 - posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo mail: *dipartimento.scipog@pec.unime.it* in applicazione della normativa vigente, indicando nell’oggetto della PEC la seguente dicitura: “*Avviso di ricognizione interna per la copertura di incarichi di docenza nel Master IPA*”. La validità dell’istanza è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di una casella PEC riconducibile univocamente all’aspirante candidato; pertanto, a pena di esclusione, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC di soggetto diverso dall’istante o da casella di posta elettronica ordinaria. L’invio deve avvenire in unica spedizione, allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile (preferibilmente PDF), contenenti l’istanza e gli allegati. Qualsiasi altra modalità di trasmissione telematica non conforme alle già menzionate indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l’esclusione. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
3. Alla dichiarazione di disponibilità devono essere allegati, a pena di esclusione:
- un *curriculum* attestante i dati anagrafici, i titoli di studio e l’attività didattica, scientifica e professionale e l’elenco delle pubblicazioni;
 - copia di un documento di identità in corso di validità.
 - Eventuali pubblicazioni da presentare alla valutazione comprensive di elenco delle stesse.

Art. 5

Valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice viene nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.
La Commissione, in una prima riunione, fissa i criteri di valutazione del *curriculum*, dell’attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche.
La Commissione valuterà la competenza del candidato e la sua esperienza accademica e/o professionale in relazione al modulo oggetto di insegnamento, nonché il possesso di titoli di elevata specializzazione, la coerenza delle pubblicazioni scientifiche e delle discipline insegnate nei corsi universitari con il modulo oggetto d’insegnamento.
Il punteggio attribuito ai titoli (**fino ad un massimo di 80**) sarà così articolato:
 - max 10 punti per formazione post-laurea (dottorato di ricerca in corso o completato; attestati conseguiti in corsi di alta formazione; attestati conseguiti in master universitari di I e II livello);
 - max 20 punti per attività didattica e di formazione già maturata in ambito accademico purché pertinente con il modulo di insegnamento;
 - max 15 punti per attività lavorativa nell’ambito dei servizi sociali pertinente con il modulo di insegnamento;
 - max 15 punti per attività di ricerca già maturata in ambito accademico purché pertinente con il modulo di insegnamento (assegni di ricerca, borse di ricerca, attività attestata da enti);
 - max 20 punti per pubblicazioni scientifiche dotate di ISBN o ISSN purché attinenti agli argomenti oggetto del corso;
2. Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige una graduatoria, sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati, nella quale saranno indicati i soggetti cui conferire ogni singolo modulo e/o parte di esso.
3. Nel caso in cui venisse attribuito lo stesso punteggio a più candidati, sarà formulata una graduatoria in ordine di età a partire dal candidato più giovane.
4. In caso di rinuncia allo svolgimento dell’attività di docenza o di parte di essa, il vincitore è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Direttore e al Tutor del Master che procederanno allo scorrimento

della graduatoria.

Art. 6

Modalità di pubblicazione delle graduatorie

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo: <http://www.unime.it/it/ateneo/bandi>, con valore di notifica a tutti gli effetti. Avverso la graduatoria è ammesso reclamo, per meri errori materiali, entro tre giorni lavorativi dalla data di pubblicazione, facendo pervenire presso il Dipartimento SCIPOG⁷ motivata istanza, precisando nell'oggetto gli estremi del presente avviso.

Art.7

Affidamento e svolgimento dell'incarico

1. Il docente incaricato è tenuto a:

- svolgere l'attività di docenza nel modulo assegnato secondo le modalità e nelle date indicate dal presente bando e relativo allegato;
- rendere disponibile ai corsisti il materiale didattico (presentazioni in power point, ecc.) per lo studio individuale degli argomenti trattati a lezione;
- predisporre test di valutazione e verifiche di apprendimento secondo le modalità indicate dal Direttore del Master;
- su richiesta del Direttore del Master, svolgere il ruolo di relatore per uno o più corsisti in sede di verifica finale.

Salva diversa indicazione, le lezioni si svolgeranno in modalità mista (in presenza in aula del Dipartimento, per l'80% delle attività didattiche e da remoto su piattaforma Microsoft Teams).

Art.8

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione riguardante la presente selezione, è la dott.ssa Claudia Pagano (cpagano@unime.it)

Art.9

Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà effettuato con modalità conformi al Regolamento UE 679/2016. La relativa informativa, consultabile in fase di presentazione della domanda, è disponibile nella sezione *privacy* di Ateneo raggiungibile al link <http://www.unime.it/it/ateneo/privacy>.

Art. 10

Norme finali

L'Università si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet del Dipartimento: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/scipog> e sul sito di Ateneo: www.unime.it

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Alessandro Morelli